

# Un Distretto culturale Piceno per rilanciare lo sviluppo locale

## IL PROGETTO

Ascoli: tentare di battere la Grande Crisi con la cultura non solo è possibile ma anche doveroso vista la vocazione naturale del territorio e le tante, vive realtà che vi operano. Occorre però pensare in grande, e soprattutto fare squadra, per accedere ai fondi previsti nell'avviso pubblico pubblicato il 21 febbraio scorso sul Bollettino ufficiale della Regione Marche, per la realizzazione del Distretto Culturale Evoluto del Piceno. Fino ad oggi se ne è parlato in più occasioni ma ora è giunto il momento di concretizzare il progetto. Le domande entro il 21 maggio. Per approfondire l'argomento nella Sala Cola d'Amatrice, in via D'Ancaria (ore 17,30) su iniziativa della stessa Regione si svolgerà un incontro per ulteriori spiegazioni e input. Invitati enti, associazioni, imprenditori, mondo universitario e del credito. Dopo l'introduzione dell'

assessore regionale al Piceno, Antonio Canzian, seguiranno le relazioni di Simona Teoldi (Servizio Cultura della Regione) e di Fabio Renzi (Fondazione **Symbola**). Conclusioni dell'assessore regionale Pietro Marcolini. «E' una fatica indicibile -commenta Canzian- portare il territorio, unito, a misurarsi con questo fondamentale obiettivo che individua nella cultura il motore dello sviluppo locale in grado di coinvolgere le imprenditorialità tradizionali e non, e le comunità locali». Il percorso è iniziato e l'obiettivo sembra più vicino». La dotazione finanziaria è di quasi due milioni con una mobilitazione di risorse stimabile in almeno cinque milioni. Una volta tanto si spera che il Piceno riesca a presentare un progetto articolato, senza rimanere vittima dei soliti individualismi, capace di entrare nel sostegno previsto dalla Regione.

f.d.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

